#LAZOOTECNIANONSIFERMA Agricoltura e credito Il dialogo continua...

Agronomi a convegno: le strategie d'impresa per rimanere al passo con i tempi

d NICOLA ARRIGONI

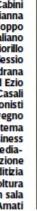
CREMONA Accesso al credito e possibilità di concorrere a finanziamenti sono stati i temi affrontati nell'ambito del convegno 'Agribusiness, intermediazione creditizia in agricoltura'. Si è trattato di un confronto franco sulle necessità per le aziende agricole di mettersi al passo per dialogare con gli istituti bancari e avere occasioni di investimento e svi-

A sottolineare l'urgenza di un cambio di prospettiva e di azione è stato Emanuele Cabini, presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali di Cremona. Ha osservato: «La settimana scorsa abbiamo affrontato questi temi in un corso online e sulla piattaforma c'erano più di 150 iscritti - ha spiegato -. Il nostro ruolo credo debba tenere conto di queste nuove esigenze che attraversano il mondo dell'agricol-

Alessio Pedrana, presidente del Collegio interprovinciale dei Periti agrari di Brescia, Cremona, Mantova, e Sondrio, ha sottolineato come l'attenzione

Cabini Marianna Lo Zoppo Vitaliano Fiorillo Alessio Pedrana ed Ezio Casali protagonisti del convegno sul tema Agribusiness intermediazione creditizia in agricoltura ieri in sala

Emanuele



alla sostenibilità in ambito agricolo non si leghi «solo al contesto ambientale e sociale, ma anche a quello economico. In un contesto di mercati semprepiù sfidanti - ha aggiunto è importante avere gli strumenti e le conoscenti adeguati per stare al passo ed essere competitivi. È questo vale ancheperil nostro ruolo di tecni-

Ezio Casali, presidente del

Collegio provinciale Agrotecnici e agrotecnici laureati di Cremona, ha rimarcato «l'importanza di incontri come questi che permettono alle aziende e a noi tecnici di stare al passo con itempi e di attrezzarci per essere competitivi sul mercato e poter accedere a finanziamenti e crediti presso le banche».

Dopo i saluti istituzionali, sono intervenuti Vitaliano Fiorillo.

ceo di PTS Agribusin ess, che ha affrontato il tema 'L'evoluzione del credito in agricoltura: impatti e opportunità', e Marianna Lo Zoppo, manager di PTS Agribusiness, con l'intervento 'Il ruolo dei professionisti nell'intermediazione creditizia'

«La maggiorparte delle aziende sono società individuali, pochissime sono srl - ha osservato Fiorillo nel suo intervento -. Ciò permette alle aziende di non dover produrre un bilancio, pur tenendo conto di costi, ricavi e investimenti. Ciò un tempo appariva come una comodità, ora questa libertà di produrre e formalizzare o meno un bilancio si ritorce contro le aziende agricole Lebanche hanno bisogno di una estrema leggibilità delle realtà cui concedere crediti, al tempostessogliistitutibancari

sono sempre più soggetti a norme e vincoli. Molto spesso, quando riceviamo la richiesta di consulenze finanziarie, la prima cosa da fare è cercare di far dialogare due realt à che parlano linguaggi diversissimi e appartengono, apparentemente, a mondi distanti». Ecco. l'incontro di ieri ha cercato con efficacia di avvicinare il mondo delle aziende agricole almodus pensandi delle realtà bancarie. Ha osservato Fiorillo: «Le aziende devono maturare una consapevolezza eco-

> nomica e finanziaria. ampliare il ru olo del consulente tecnico, costruire strategie a lungo termine, intraprendere percorsi di sostenibilità. rivedere l'assetto societa rio e pensare anche di aprire il capitale a operatoriprivatio. Marianna Lo Zoppoha mostrato comesipossano

spacchettare i dati economici di un'azienda e come, andando a interrogare costi, ricavi e contributi, si possa costruire differenti linee di business che permettano di avere sotto controllo la realtà aziendale maanche progettare azioni future». Una cosa ècerta: con l'incontro di ieri la possibilità di dialogo fra agricoltura e intermediari creditizi si è fatta più che concreta.

© RIPRODUZIONE RISERNATA

